

GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO 2020 CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA

CATTEDRALE SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA

Via del Cenacolo 45 Roma La Storta
Domenica 27 settembre 2020 - ore 18,30

**Come Gesù Cristo, costretti a fuggire
Accogliere, proteggere, promuovere e integrare gli sfollati interni**

“Nella fuga in Egitto il piccolo Gesù sperimenta, assieme ai suoi genitori, la tragica condizione di sfollato e profugo «segnata da paura, incertezza, disagi. Purtroppo, ai nostri giorni, milioni di famiglie possono riconoscersi in questa triste realtà. Quasi ogni giorno la televisione e i giornali danno notizie di profughi che fuggono dalla fame, dalla guerra, da altri pericoli gravi, alla ricerca di sicurezza e di una vita dignitosa per sé e per le proprie famiglie». In ciascuno di loro è presente Gesù, costretto, come ai tempi di Erode, a fuggire per salvarsi. Nei loro volti siamo chiamati a riconoscere il volto del Cristo affamato, assetato, nudo, malato, forestiero e carcerato che ci interpella. Se lo riconosciamo, saremo noi a ringraziarlo per averlo potuto incontrare, amare e servire.

Le persone sfollate ci offrono questa opportunità di incontro con il Signore, «anche se i nostri occhi fanno fatica a riconoscerlo: coi vestiti rotti, con i piedi sporchi, col volto deformato, il corpo piagato, incapace di parlare la nostra lingua». Si tratta di una sfida pastorale alla quale siamo chiamati a rispondere ...”

(dal Messaggio di Papa Francesco per la GMM del 27/9/2020)

Canto d'ingresso (*antato dal coro parrocchiale*).

Atto Penitenziale

L'espressione “Ex Duabus Una – da due una”, tema dell'Anno Centenario, evidenzia la comunione ecclesiale: nella sua lunga storia, la nostra Diocesi riscopre la propria vocazione ad essere casa accogliente e riva di approdo alla Sede di Pietro.

Per tutte le volte che abbiamo chiuso porte e cuori ai nostri fratelli e non abbiamo ricercato la comunione fra noi ti chiediamo perdono. **Signore pietà**

R: Signore pietà

La riscoperta della storia e dell'identità peculiare della nostra Chiesa è l'occasione per crescere nella comunione e camminare insieme sulle strade della missione verso chi ancora non conosce il Signore Gesù Cristo.

Per tutte le volte che abbiamo ignorato il tuo invito ad edificare la comunità diocesana come famiglia fondata sul rispetto e sull'amore reciproco, Signore ti chiediamo perdono. **Cristo pietà**

R: Cristo, pietà

La lampada del Giubileo, per tutti un segno di fede, di unità e di pace, accesa in ogni comunità per tutta la durata dell'Anno Santo ci ricorda il dovere di vivere l'unità della fede e della carità. Per tutti i nostri egoismi, perché non abbiamo voluto / saputo riconoscere nei poveri che abbiamo incontrato il Tuo volto e la Tua voce che ci invitava a farci prossimo di chi ha fame ed è nel bisogno, Signore ti chiediamo perdono. **Signore pietà**

R: Signore pietà

Rit. Gloria *(cantato dal coro parrocchiale)*

Prima lettura: Ez. 8,25-28 *(In cingalese)*

Dal libro del profeta Ezechiele.

Così dice il Signore: «Voi dite: Non è retto il modo di agire del Signore. Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra? Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso. E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà». **Parola di Dio**

Salmo: 24 (25)

Ricordati, Signore, della tua misericordia *(cantato in italiano)*

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, *(cantato, in romeno)*
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno. **R...**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.

I peccati della mia giovinezza
e le mie ribellioni, non li ricordare:
ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore. **R...**

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via. **R...**

Seconda lettura: Fil. 2,1-11 *(in inglese, nigeriani)*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi,

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri. Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre. **Parola di Dio.**

Canto al Vangelo: *(cantato dal coro parrocchiale)*

Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore,
e io le conosco ed esse mi seguono.

Alleluia.

Vangelo: Mt. 21,28-32

Dal Vangelo secondo Matteo, *(in italiano dal diacono)*

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: Non ne ho voglia. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli». **Parola del Signore**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, ... *(in italiano)*

Preghiera dei fedeli

C. Chiediamo al Padre di guidarci nella sua verità e di istruirci, perché è lui il Dio della nostra salvezza e perché nella sua bontà e rettitudine noi speriamo, convinti che ci guiderà secondo giustizia.

Preghiamo dicendo: Ascoltaci, Signore

R. Ascoltaci, Signore (*In italiano*).

O Gesù, Divino Viandante, che ti sei fatto compagno dei discepoli di Emmaus, donaci di incontrare i nostri fratelli migranti e sfollati per conoscere e comprendere il loro dramma e i loro bisogni, riconoscendo il Tuo volto in loro. (*In slovacco*). **Preghiamo**

R. Ascoltaci, Signore (*In italiano*).

O Buon Samaritano, donaci di farci prossimi per servire questi nostri fratelli e sorelle, spesso anche nostri connazionali arrivati dopo di noi, liberandoci dalle paure e dai pregiudizi che ci fanno mantenere le distanze da loro. (*In spagnolo*). **Preghiamo**

R. Ascoltaci, Signore (*In italiano*).

O Salvatore, inviato dal Padre in risposta al nostro gemito, donaci di ascoltare con tenerezza il grido di chi arriva in cerca di pace e di pane per riconciliarci con loro, con noi stessi e con Te, che mai Ti stanchi di offrirci la Tua misericordia. (*In romeno greco cattolici*). **Preghiamo**

R. Ascoltaci, Signore (*In italiano*).

Sull'esempio della primitiva comunità cristiana, donaci di condividere con tutti in modo più equo le risorse del pianeta, dono della Tua bontà. (*In albanese*). **Preghiamo**

R. Ascoltaci, Signore (*In italiano*).

Tu che nel dialogo hai valorizzato la Samaritana, donaci di coinvolgere i nuovi arrivati offrendo loro non solo assistenza ma rendendoli protagonisti del proprio riscatto. **Preghiamo** (*In Cingalese*).

R. Ascoltaci, Signore (*In italiano*).

Donaci di saper costruire insieme un mondo più buono e giusto per il bene di tutti e dona la pace eterna a quanti hanno perso la vita durante i viaggi della speranza, in cerca di un futuro migliore. **Preghiamo** (*In tagalog*).

R. Ascoltaci, Signore (*In italiano*).

C. Ricordati, Padre, della tua fedeltà e della tua misericordia. Non punirci per i nostri peccati, ma esaudisci le nostre preghiere, perché possiamo essere come tu ci vuoi, seguendo la via tracciata dal tuo Figlio Gesù. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen**

Canto di Offertorio (*In Inglese nigeriani*)

Santo (*cantato dal coro parrocchiale*)

Agnello di Dio (*cantato dal coro parrocchiale*)

Canti di comunione (*1 in nigeriano 1 in cingalese*)

Canti finali: (*coro parrocchiale 1 in italiano, 1 in romeno*)